



**AMBITO TERRITORIALE 013
I.C. 71° “AGANOR–MARCONI”**

Traversa dell’Abbondanza – 80145 – NAPOLI

☎ Presidenza 081/7406028 Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: naic8ck00c@pec.istruzione.it

Sito internet - www.aganoormarconi.edu.it

Curriculum di Educazione Civica a.s. 2021/2022



Referente : Prof ssa Cristina Alfieri

Gruppo di lavoro I docenti in elenco, appartenenti ai tre ordini di scuola (scuola dell’Infanzia, Primaria e SSI°) hanno operato in sinergia con la referente , elaborando i contenuti del documento e offrendo contributi innovativi, al fine di porre in essere un processo originale, coerente con le esigenze del RAV, del Pdm e del PTOF dell’I.C.

Docenti coinvolti nel gruppo di lavoro : M.De Rosa, M.Picone, T.Palma,V.Cammisa, L. La Banca, G. Torrente, R. Tambaro, T. Andreozzi, M.G. Buonocore, A.Di Matteo, G. Buonomo, M.R. Conte, A.Spina, A. Caiazzo, I.Pichierri, A. Mattiello, S. Cioci.

INDICE

PREMESSA

CAP 1. Caratteristiche generali di un curriculum di ed Civica

1.1 Riferimenti normativi e identità del nuovo insegnamento

1.2 I tre nuclei tematici

1.3 Obiettivi generali dei tre nuclei tematici

CAP. 2 : U.d.a “In viaggio col mio amico libro” . Percorso interdisciplinare / pluridisciplinare sul tema della legalità

attraverso la lettura

2.1 : Elaborazione U.d.a per la scuola dell’infanzia

2.2: Elaborazione U.d.a per la scuola primaria

2.3 :Elaborazione U.d.a per la SSI°

2.4 : la valutazione

CAP. 3 : Il curriculum esperienziale

Conclusioni

PREMESSA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La decisione interviene a modificare l'insegnamento di cittadinanza e costituzione introdotto nel 2008 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



L'educazione civica è fondamentale, per conoscere **diritti e doveri di ogni cittadino**, quindi studiarla è importante, per accompagnare le nuove generazioni in un percorso di consapevolezza e responsabilità sociale, elementi minati da gravi carenze nelle relazioni e nella sfera emotiva. Ciò è acuito ancor di più in un'epoca di emergenza sanitaria che ha visto l'isolamento sociale di grandi e piccini ; esso ha inevitabilmente tracciato le vite dei singoli, ha destabilizzato la crescita collettiva e individuale , a discapito delle competenze sociali.

E' dovere delle agenzie educative, tra cui la scuola, prendersi carico di questa criticità sociale/relazionale e realizzare “ponti comunicativi” tra i gruppi dei pari e in modo verticale, su temi che possano motivare , e promuovere una spinta propositiva nei nostri alunni L'obiettivo è fare in modo che “le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete

“...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

CAPITOLO 1. Caratteristiche generali di un curriculum di ed Civica



1.1 Riferimenti normativi e identità del nuovo insegnamento

La legge prevede che le scuole organizzino un curriculum di almeno 33 ore annue e che valutino l'educazione civica come una disciplina a parte anche se svolta in forma trasversale. La prospettiva trasversale dell'insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza ***di matrice valoriale trasversale*** da coniugare con le discipline di studio, che vorrebbe evitare aggregazioni superficiali di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”.

Le Linee guida svolgono elemento di indirizzo, di orientamento. In esse, tra gli altri elementi, si evince che è cura del collegio dei docenti quello di dover integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Nell'Allegato A si specifica chiaramente che il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante-provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e

per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario. In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

1.2 I tre nuclei tematici



Nello specifico:

La Costituzione



Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile



Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale



A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.



1.3 Obiettivi generali del nucleo Cittadinanza e Costituzione

1. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
2. Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;
3. Sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”;
4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
5. Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta Costituzionale
6. Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro



Obiettivi relativi al nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Obiettivi relativi al nucleo EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale;

- Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- Rispettare i dati e le identità altrui;
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul **benessere psicofisico** e **sull'inclusione sociale**, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al **bullismo** e al **cyberbullismo**.

Tutti gli obiettivi aneleranno al perseguimento delle **otto competenze chiave** :

- **Competenza alfabetica funzionale** • **Competenza multilinguistica** • **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** • **Competenza digitale** • **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** • **Competenza in materia di cittadinanza** • **Competenza imprenditoriale** • **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**



Nel documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, viene ben delineato l’apporto che le singole discipline possono fornire per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave:

- Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, per lo sviluppo delle competenze della comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale, per l’inclusione sociale e la partecipazione democratica.
- Gli ambiti della storia e della geografia, per la valorizzazione dell’identità e l’educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, per una prima comprensione del mondo, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.
- Il pensiero matematico, per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), per stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di negoziare e costruire significati, di aprirsi a soluzioni temporanee con nuove aperture nella costruzione di conoscenze personali e collettive.
- Il pensiero computazionale (che ha alla base lingua e matematica), per acquisire la capacità di risolvere problemi, pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione), e di agire consapevolmente.
- Il pensiero scientifico, per la capacità di leggere la realtà in modo razionale e critico, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.
- Le Arti per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive, la fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, il riconoscimento del loro valore per l’identità sociale e culturale, la comprensione della necessità della salvaguardia e della tutela a partire dal territorio di appartenenza, lo sviluppo di relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse.
- Il corpo e il movimento, per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.
- Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche da perseguire in ogni ambito perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili:

- Competenze sociali e civiche, attraverso un ambiente di apprendimento democratico, in cui promuovere la discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, l'empatia, la responsabilità, l'educazione alla legalità mediante la definizione e la condivisione delle regole;

- Competenza digitale, per acquisire, oltre le abilità tecniche, la competenza del saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, e l'assunzione della responsabilità nell'uso dei mezzi per non nuocere a sé stessi e agli altri.

- Imparare ad imparare per acquisire, nella società dell'informazione, la capacità di accedere alle stesse ed abilità di studio e di ricerca (autoregolazione, capacità di governare i tempi del proprio lavoro, priorità, organizzazione di spazi e strumenti, autovalutazione);

- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare, progettare, agire in modo flessibile e creativo.



Capitolo 2 U.D.A. :”In viaggio col mio amico libro”

Percorso interdisciplinare /pluridisciplinare sul tema della legalità attraverso la lettura

Durata :intero anno scolastico 2021/2022



*“Leggere è una ricchezza per la persona e per la comunità. E’ una porta che ci apre alla conoscenza, alla bellezza, a una maggiore consapevolezza delle nostre radici, ai sentimenti degli altri che spesso ci fanno scoprire anche i nostri sentimenti nascosti, come poco fa è stato detto. Non è vero che la lettura sia stata e sia un’abitudine di personalità introversive. E’ vero il contrario: è una chiave per diventare cittadini del mondo, per conoscere esperienze lontane, per comprendere le contraddizioni e le storture, ma anche per comprendere le grandi potenzialità del mondo che ci circonda, dell’umanità che ci circonda. E’ un modo per far nascere speranze, per coltivarle, per dividerle”.**

*Intervento integrale del Presidente della Repubblica Mattarella in vista della Giornata Mondiale del libro e del diritto d’autore in programma il 23 aprile

Spesso la lettura viene vissuta dai nostri alunni, dai sei anni in su, come un obbligo scolastico. Il tempo libero pomeridiano è trascorso tra playstation, social, Nintendo e serie televisive. Il recupero della lettura è, invece, una pista qualitativamente apprezzabile per rinnovare riflessioni sull’amicizia, sulla pace, sulla gestione dei conflitti, sulla conoscenza del mondo. La legalità diventerà “storia da leggere insieme”, una storia narrata, vissuta, inventata, tramandata, ricercata, ma pur sempre fonte di ispirazione per occasioni di confronto sia col gruppo dei pari sia con gli adulti. Leggere stimola la mente, migliora le conoscenze, la capacità analitica del pensiero, il livello di attenzione e concentrazione, sviluppa la creatività, I benefici della lettura accompagneranno il bambino durante tutta la crescita, fin dalla tenera età, in quanto **leggere ad alta voce al bambino fin da piccolissimo, ha ripercussioni importanti sul suo sviluppo cognitivo, sociale e relazionale.**

Il gruppo di lavoro di ed civica, coordinato dalla referente del nostro Istituto, propongono per tutti e tre ordini di scuola, Scuola dell’Infanzia, primaria e SSI°, **un percorso di ed civica che utilizzi il “libro” come “veicolo” per perseguire le competenze richieste nei vari ambiti disciplinari, nei tre nuclei tematici, adeguando i mezzi e gli strumenti alle fasce d’età evolutive.**

Ogni Interclasse/Corso/Sezione sceglierà un testo di narrativa per bambini e/o per adolescenti (pre adolescenti) e da esso trarrà **gli elementi trasversali** che saranno l'espressione del curricolo di ed civica. Potranno essere testi narrativi, racconti, fiabe, filastrocche, favole, che , quindi, abbiano una morale su:

famiglia,

cittadinanza,

rispetto verso gli altri, rispetto verso l'ambiente, rispetto verso la diversità,

bullismo, cyber bullismo,

dipendenza da videogiochi,

solidarietà,

conoscenze ,ricerche e scoperte scientifiche /storiche/geografiche.



2.1 Elaborazione U.d.a per la scuola dell'infanzia



La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze", viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Le docenti operanti nei plessi Nuovo Edificio e Aganoor/d'Aragona, a seguito di momenti congiunti di programmazione, hanno optato per la scelta comune di un unico testo, da intendersi "strumento" del percorso di educazione civica per l'a.s. 2021/2022.

Testo scelto : “La storia delle Pulcette”



La scuola, come sottolineano le Indicazioni Nazionali, ha un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo capaci di autonomia, partecipazione, condivisione.

Questo presupposto delinea il percorso didattico di quest'anno e si svilupperà partendo dal bambino per andare verso il mondo che lo circonda, nella convinzione che la conoscenza di sé porti verso l'altro e poi verso il territorio vicino e lontano.

Il percorso didattico si sviluppa attraverso la lettura del testo di Beatrice Alemagna: “Nel paese delle pulcette”.

La storia delle pulcette, farà da sfondo integratore, per iniziare a parlare di **identità e diversità**, come elementi, che contraddistinguono, ognuno di noi. Raccontate con tono piacevole ed appassionante, la storia affronta in modo semplice e divertente, i temi della **diversità, della tolleranza, della solidarietà, dell'amicizia e dell'amore**. Si tratta di un libro che suggerisce ai bambini, di accettare e tollerare la propria e altrui diversità e scoprire, che è bello stare insieme, soprattutto quando si è diversi!

La presa di coscienza della propria diversità, può diventare un'esperienza assai preziosa per la crescita e la formazione del bambino, nella sua dimensione emotiva, relazionale e sociale.

Il gruppo classe, in questo contesto, ha un ruolo centrale: non deve risultare solamente un mero ambiente di coabitazione, ma una vera e propria risorsa educativa.

Destinatari: bambini di 3-4-5 anni

Disciplina: ed.civica . Tot h 33

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE DEI CONTENUTI	DURATA
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educare alla diversità come ricchezza ✓ Promuovere il rispetto dell'altro e la valorizzazione della diversità (multiculturalità) ✓ Sviluppare azioni positive per l'accoglienza a scuola delle diverse culture ✓ Educare reciprocamente al valore della diversità tra tutti gli allievi, insegnanti e genitori ✓ Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile ✓ Imparare a conoscere e controllare sentimenti ed emozioni ✓ Capacità di confronto e di dialogo autentici, anche con compagni di differenti culture ✓ Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità, per costruirsi, un adeguato progetto di vita, nel contesto della odierna società locale ✓ Capacità di riconoscere l'identità propria e altrui come persone, titolari di diritti e di doveri ✓ Individuare le principali regole del vivere civile ✓ Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere il proprio vissuto e il proprio stato emotivo e saper ascoltare quello degli altri • Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo • Capacità di distanziarsi dal proprio punto di vista e riconoscere il punto di vista dell'altro • Giocare in modo costruttivo e rispettare le regole di un gioco • Accettazione, rispetto e aiuto verso gli altri e verso i diversi da sé • Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà e della pace • Acquisire la capacità di risolvere i problemi senza conflitti • Riconoscere il proprio schema corporeo e rilevare la differenza con quello dei propri compagni • Coordinare il movimento globale, del corpo nel gioco d'imitazione di eventi e coordinarsi con il movimento degli altri • Rielaborare il proprio vissuto, attraverso il gioco motorio • Imparare, attraverso il corpo, a relazionarsi con i compagni nel rispetto di semplici regole • Usare diverse tecniche espressive e comunicative • Sperimentare vari materiali per sviluppare la manualità e affinare le differenti percezioni • Rielaborare le esperienze vissute attraverso le attività grafico-pittoriche • Incentivare, attraverso l'ascolto di brani musicali, la conoscenza delle diversità melodiche e sonore dei vari strumenti e dei vari ritmi musicali • Formulare ipotesi sulle situazioni che 	<p>Il movimento sicuro. Le regole dei giochi. Drammatizzazioni - Realizzazione di cartelloni. Ascolto di storie sul rispetto e sulla solidarietà. Sperimentare modalità di relazione per stare bene insieme. Ascolto di canzoni accompagnate da movimenti e di filastrocche</p> <p>L'idea della diversità, non come elemento patologico, deve essere, la base, da cui avviare ogni nostra azione. Le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona</p>	<p>33 h annue</p>

	<p>generano conflitti • Confrontarsi con gli altri e scoprire la presenza di più punti di vista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porre domande pertinenti al tema della diversità 		
Metodi e soluzioni organizzative	Sussidi e risorse	Verifica degli obiettivi	Valutazione delle competenze
<p>L'approccio metodologico sarà quello ludico, espressivo, creativo, musicale; pertanto gli strumenti che privilegeremo in questo percorso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazione spontanea nel momento del circle time a partire dal vissuto personale di ogni bambino • Ascolto di narrazioni e letture di storie ad alta voce • Rielaborazione della storia ascoltata attraverso la drammatizzazione ed attività grafico-pittoriche • Attività manipolative • Ascolto di melodie e tracce musicali • Canti, danze e giochi motori e musicali • Lavori di gruppo in sezione e intersezione • Laboratorio teatrale • Laboratorio psicomotorio 	<p>Giochi strutturati e non. Conversazioni guidate. Letture di storie. Realizzazione di cartelloni e simboli. Rappresentazioni grafico - pittoriche. Canti e movimenti a ritmo di musica. Attività a piccolo e grande gruppo</p>	<p>L'insegnante verifica i comportamenti e gli apprendimenti dei bambini durante le varie attività didattiche. La metodologia utilizzata sarà quella dell'osservazione dei comportamenti sociali. Inoltre, l'insegnante osserva il grado di impegno, di partecipazione alle attività, le relazioni che si andranno ad instaurare, i commenti dei bambini, il rispetto delle regole</p>	<p>I bambini si valuteranno attraverso le osservazioni occasionali e sistematiche in situazione iniziale e in itinere. Sarà previsto un momento di valutazione degli alunni rispetto all'esperienza svolta in forma ludica, attraverso immagini/s</p>

2.2: Elaborazione U.d.a per la scuola primaria



La Scuola Primaria, in continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I grado, consoliderà ed amplierà le conoscenze relative all'ambiente di vita, allargando progressivamente lo sguardo e dedicando sempre maggiore attenzione alle istituzioni in esso operanti.

In una società in cui il digitale è il nostro vivere comune e tutto ha il sapore fugace di un'esperienza in cui l'attenzione resta labile e frammentaria, si fa avanti la necessità di un ritorno alle origini che permetta a ciascun alunno la possibilità di arricchire la propria immaginazione, scoprire il mondo ed i suoi ideali sulle ali dello strumento più importante e potente di cui siamo forniti: il libro.

La scuola diventa, così, il setting di questo fantastico viaggio, stimolando i bambini alla lettura, trasmettendo loro la curiosità per i libri, abituandoli, altresì, a leggere fin da piccoli.

In tal modo, sarà possibile lo sviluppo della personalità del cittadino del domani, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale.

I libri aiutano i bambini ad acquisire competenze e strategie per muoversi nella realtà di tutti i giorni e li preparano ad affrontare le difficoltà della vita futura. La lettura è uno strumento di conoscenza: storia dopo storia, fiaba dopo fiaba i piccoli osservano come muoversi per non farsi cogliere impreparati.

I bambini che leggono sono tendenzialmente più curiosi e creativi. *“L'abitudine alla lettura crea elementi positivi per sviluppare la fantasia e l'immaginazione”*. Leggere ha anche effetti positivi sulla memoria e sviluppa le capacità logiche e astrattive dei bambini.

Sul piano linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il vocabolario del bambino e ne migliora la qualità lessicale e sintattica. Abituare i bambini a portare sempre un libro con sé è una buona pratica che ha effetti positivi anche sulla capacità di comunicare e relazionarsi con il mondo, trasmettendo loro il valore dell'amicizia e come approcciarsi agli altri. I libri sono anche un importante patrimonio etico e culturale: tra le pagine dei racconti sono passati e continuano a vivere valori, messaggi e tradizioni di intere generazioni. Per codesti motivazioni anche **per i bambini della scuola primaria , a partire dal “libro”, sarà possibile, nell’a.s. in corso, promuovere l’insegnamento dell’ed civica in modo trasversale e interdisciplinare .**

Insegnamento trasversale – Contitolarità	
Minimo 33 ore per ciascun anno di corso - Proposta del gruppo di lavoro : 45h tot <i>La ripartizione può essere flessibile ,ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h</i>	
Disciplina	Monte ore
italiano	10
storia	10
geografia	2
scienze	2
matematica	2
Arte e immagine	3
Musica	2
tecnologia	6
inglese	2
Ed motoria	4
religione	2

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento ; nel caso della scuola primaria sarà il docente con l'attribuzione dell'ambito antropologico.

Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre secondo le tabelle di valutazione inserite nel PTOF

Tenuto conto dell'U.d.a *“In viaggio col mio amico libro”*, ogni docente sceglierà un testo , comune all'Interclasse o disgiunto , che accompagnerà il bambino nel suo percorso di ed civica , toccando i tre nuclei tematici , promuovendo iniziative /attività di tipo esperienziale e trasversale .

Di seguito la coniugazione dell'U.d.a nella sua identità globale:

Competenze chiave europee	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze I-II-III	Obiettivi di apprendimento I-II-III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze IV -V	Obiettivi di Apprendimento IV-V
1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 5. Competenza in materia di cittadinanza 6. Competenza digitale	Costituzione Sostenibilità ambientale Cittadinanza digitale	Classe I: Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa • Cura la propria persona per migliorare lo “star bene” proprio altrui; • Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali; • Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori	Classe I: Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. • Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. • Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali • Descrivere la	Classi IV-V : • Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo originale e positivo • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni	Classi IV-V: • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. • Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Agire in modo consapevole. • Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione

<p>7Competenza imprenditoriale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>		<p>scolastici e tra compagni</p> <p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. ● Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. ● Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p> <p>Classi II-III:</p> <p>L'alunna/o: ● Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; ● Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; ● Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane ● Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale ● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente ● Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con “ buone</p>	<p>propria alimentazione. ● Discriminare i cibi salutari. ● Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. ● Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p> <p>Classi II-III:</p> <p>● Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. ● Sentirsi parte integrante del gruppo classe ● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. ● Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. ● Risolvere i litigi con il dialogo. ● Prendere posizione a favore dei più deboli. ●Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale</p> <p>dei diritti dell'infanzia. ● Comprendere il valore del diritto al nome. ● Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. ● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. ● Assumere</p>	<p>che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali ● Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.</p> <p>Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. ● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente ● È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>internazionale dei diritti dell'infanzia. ● Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. ● Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. ● Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. ● Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse</p> <p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. ● Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. ● Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici. e.</p>
---	--	--	---	---	---

		<p>maniere” con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell’identità maschile e femminile;Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. • Rispettare la segnaletica. • Utilizzare semplici materiali digitali per l’apprendimento • Utilizzare le tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. • Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</p>		
<p>Abilità *</p> <p>- Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.</p> <p>- potenziare la capacità di ascoltare, imitare, drammatizzare , porsi in modo critico , esprimere attraverso le arti espressive e il corpo ; il tutto in relazione al testo proposto e ai nuclei tematici.</p> <p>-Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Giochi per sviluppare la fiducia reciproca.</p> <p>-Condivisione delle regole stabilite insieme.</p> <p>-condivisione della progettazione del percorso di ed civica</p> <p>-Le emozioni. Esplorazione, descrizione e lettura di immagini, sequenze, durata, contemporaneità, contestualizzazione .</p>		<p>*</p> <p><i>Abilità e conoscenze saranno declinate/adattate in base alle esigenze di classe /interclasse</i></p>		

<p>risorsa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi, sforzandosi di rispettare i turni di parola - Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. -Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio e paragonarli a ambientazioni relative a testi letti. - sviluppare la capacità di raccogliere graficamente dati in base ad elementi della realtà . -Individuare le tracce e usarle come fonti per acquisire conoscenze della comunità di appartenenza. -utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante per la creazione di elaborati digitali -Distinguere l'identità digitale da un'identità reale – -Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza degli strumenti digitali: PC, tablet, LIM . -Nazionalità e bandiere L'inno nazionale - la Costituzione e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo -Il significato e il valore della pace. -Ricorrenze significative. Diritti umani. -Storia del tricolore. Confronto fra le regole che governavano le civiltà del passato (o di un popolo tratto da un testo scelto) e quelle della nostra Costituzione. - la drammatizzazione . -La privacy. - Cyberbullismo. -Importanza del movimento e dell'attività sportiva per la crescita sana della persona -L'Italia e la UE, l'ONU, le Agenzie dell'ONU Giochi di ruolo per la sperimentazione delle forme di governo. -Gli Enti locali (Municipio, Carabinieri, Polizia, scuole, 				
--	---	--	--	--	--

	<p>...).</p> <p>-Alcuni item dell'agenda 2030.</p> <p>- I regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali. Le fonti energetiche e classificazione dei rifiuti. - Riciclo.</p> <p>-Effetti nocivi causati dai combustibili fossili e il problema dello smaltimento delle scorie nucleari.</p>				
--	---	--	--	--	--

2.3: Elaborazione U.d.a per la scuola secondaria di I grado

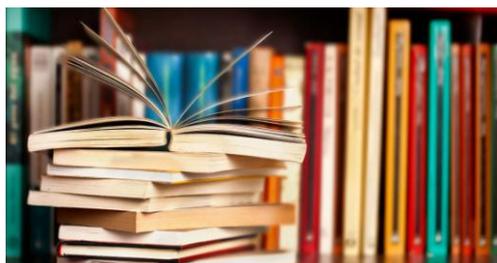


Lo scopo di un piano di lavoro di questo tipo è far sì che i ragazzi, anche delle scuole secondarie di I grado, imparino a osservare il mondo con un nuovo e più consapevole **senso critico**, provando ad allargare i propri orizzonti nell'osservazione di una realtà così complessa e diversificata, in cui si intrecciano mutevoli e problematiche relazioni sociali tra esseri viventi e tra questi e l'ambiente circostante.

Un testo scritto, sia esso cartaceo o digitale, potrà risultare senz'altro lo strumento più efficace per un percorso di riconoscimento, interpretazione, riflessione e confronto sul “reale”.

Un libro, un racconto, un brano rappresentano, senza dubbio, **quell'elemento trasversale e completo di un percorso informativo e formativo** che li possa condurre a riflettere e a far riflettere sulle attuali problematiche e a tentare di trovare nuove soluzioni per migliorare la vita di tutti, esseri viventi e non.

La scelta dei testi terrà conto delle diverse fasce d'età, degli interessi e delle curiosità dei ragazzi, del livello di maturità raggiunto. Oltre ai molteplici spunti di riflessione che potranno offrire, li avvicinerà al piacere della lettura e alla consapevolezza che c'è un libro per tutti, bisogna solo imparare a cercarlo nella giusta direzione.



Competenze chiave europee	COMPETENZE DI RIFERIMENTO RELATIVE AI TRE NUCLEI FONDANTI	Nuclei tematici	Obiettivi didattici e formativi	Conoscenze	Abilità
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>5. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>6. Competenza digitale</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla lettura e alla scelta di un buon libro. - Stimolare a ricercare, nei testi, gli atteggiamenti più positivi per meglio interagire nella società e nell'ambiente. - Sviluppare curiosità e attenzione alla realtà, in tutte le sue molteplici sfumature. - Maturare comportamenti rispettosi delle regole sociali e civili. - Fare un uso consapevole e responsabile del digitale 	<p>Costituzione</p> <p>Sostenibilità ambientale</p> <p>Cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la nostra Costituzione: i diritti e i doveri di un buon cittadino. - Comprendere l'importanza di essere cittadini attivi. - Mettere in pratica il rispetto dell'altro. - Assimilare i valori di un nuovo stile di vita basato sulla sostenibilità e la salute, adottando scelte consapevoli e responsabili. - Utilizzare con cognizione e senso di responsabilità i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. - Imparare a distinguere il reale dal virtuale, sviluppando un personale senso critico. - Distinguere tra notizie attendibili e fake news. 	<p>La descrizione di sé .</p> <p>Conoscere le emozioni .</p> <p>La comunicazione non ostile.</p> <p>Il linguaggio digitale.</p> <p>Il cyberbullismo</p> <p>Rischi e opportunità del Web</p> <p>Il rispetto delle regole negli sport</p> <p>La donna e il mito</p> <p>La parità di genere nella Costituzione</p> <p>Informazione online</p> <p>Le fake news ambito scientifico</p> <p>La raccolta differenziata. L'importanza dell'acqua. Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - Dare valore alle parole, sceglierle con cura per farsi comprendere e avvicinarsi agli altri. - Imparare che anche il silenzio comunica e che tacere , a volte, è la scelta migliore 	<p>Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).</p>	<p>internazionali.</p> <p>Drammatizzare ruoli e situazioni secondo parametri riferiti al testo scelto</p>
--	--	--	--	--	---

Insegnamento trasversale – Contitolarità

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso – Proposta monte ore 38 h tot

La ripartizione può essere flessibile ,ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h

Disciplina	Monte ore
italiano	6
storia	4
geografia	2
scienze	2
matematica	2
Arte	4
Musica	2
tecnologia	6
inglese	2
Altre lingue straniere	2
Scienze motorie	4
religione	2

L'attività avrà inizio con un testo proposto dai singoli Consigli di classe e sarà diversificato per le classi prime, seconde e terze.

Gli interventi saranno interdisciplinari e termineranno con un prodotto finale (relazione, testo digitale, drammatizzazione).

Le prime 6 ore saranno dedicate, dal docente di Lettere alla lettura del testo, alla discussione, alla riflessione e alla produzione scritta (cartacea o digitale) di quanto emergerà dal confronto.

Le altre ore saranno riservate alle altre discipline che proseguiranno, ognuna con le proprie peculiarità, al rinforzo e all'approfondimento dei contenuti emersi.

Per i tre ordini di scuola:

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria ancora in atto , si predispongono tutte le misure dettate dalle Indicazioni di Governo relative al contenimento del contagio. Inoltre si declinano, di seguito le linee strategiche e metodologiche programmate sia in presenza che in condizioni di DAD **In presenza: Strategie didattiche e metodologia** : lezione frontale, lezione dialogata, lezione guidata, lezione- dibattito, lezione multimediale, flipped classroom. Ricerca individuale e/o di gruppo (compatibilmente con le integrazioni al regolamento di istituto per emergenza Covid 19) . Metodo induttivo, metodo deduttivo, metodo esperenziale, scoperta guidata, problem solving, brainstorming Materiali di studio : libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dall a RAI, YouTube, quotidiani online. Il materiale sarà scambiato attraverso la bacheca di classe Viva nel rispetto del regolamento di istituto (integrazione per emergenza Covid 19) Giochi di ruolo Compiti di realtà, Jigsaw.



Modalità DAD: Strategie didattiche e metodologia: Lezioni sincrone e asincrone, flipped class-room, discussioni con il docente, ricerche individuali o di gruppo. Metodo induttivo, metodo deduttivo, metodo esperenziale, scoperta guidata, problem solving, brainstormin Strumenti digitali di studio: app case editrici, libro di testo, anche in formato digitale, messo a disposizione dalla casa editrice, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, quotidiani online. Gestione dell'interazione con gli alunni: videolezioni , test mediante registro elettronico, condivisione materiali , restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico



2.4 : La valutazione

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone, per il primo ciclo, che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 . Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo in riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. La valutazione dell'Educazione civica è integrata nei criteri inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari della sezione/classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti da tutti i docenti durante le realizzazioni dei percorsi interdisciplinari.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

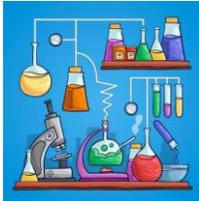
CAPITOLO 3: il curriculum esperienziale

Tra le attività che potrebbero essere intraprese, si suggeriscono:

- momenti di lettura collettiva e riflessioni (brain storming) anche con la partecipazione dei genitori



- proposte o adesioni a campagne sociali territoriali (la settimana della lettura, la giornata dei nonni, la giornata della Terra, la giornata del..., la



Shoa);



- rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi (consiglio comunale dei ragazzi);

- partecipazione a concorsi e/o attività promosse da enti/organismi/associazioni su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente...);

- momenti di sensibilizzazione con esponenti quali: protezione civile, forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità;



- lettura critica dei quotidiani;
- uso costruttivo della comunicazione multimediale .
- elaborazione /rivisitazione sia in forma artistica che letteraria di un prodotto multimediale .

Tutti i prodotti multimediali saranno inseriti nella sezione di ed civica del sito al fine di non disperderne la memoria storica e poter essere utilizzati , nei successivi anni, come fonti di riferimento e ispirazione .

La vasta possibilità di occasioni elencate rappresenta una previsione da intendersi condizionata dall'emergenza sanitaria .

CONCLUSIONE

“Il compito altissimo della scuola non è soltanto quello della trasmissione di un sapere, ma quello della trasmissione di un desiderio di vita”

Massimo Recalcati, 2019 in *Dirigere scuole*, Anno 5, n.1°

Il nostro Istituto Comprensivo ha raccolto, in quanto Agenzia Educativa , la “sfida” , da noi ritenuta “opportunità”, di questo nuovo ed innovativo veicolo, l’ed civica, per consolidare nelle giovani generazioni identità civica e il senso di appartenenza. Concetti, questi ultimi, minati dal lungo isolamento sociale che richiama noi tutti educatori ad un sempre maggiore impegno e all’adozione di strategia mirate , scevre da tradizionali ed obsoleti approcci ormai poco rispondenti ai bisogni emergenti.



Fine